



I PREPARATIVI: LE ADESIONI DEI PAESI

Cosa vedremo

L'edificio sarà suddiviso in tre aree
La prima sarà dedicata alla magia delle leggende e delle fiabe boeme
La seconda sarà un laboratorio
Nella terza uno spettacolo delle università



PROGETTO
Il padiglione della Repubblica Ceca (Newpress)

Ai cechi piace la competizione: i nostri Padiglioni tra i più belli vediamo chi fa meglio di noi

Il commissario: «Per l'accoglienza assumeremo italiani»

di SANDRO NERI

— MILANO —

VISTE le polemiche e le tensioni seguite alla bufera giudiziaria, è un'iniziazione di fiducia che non guasta: «Dopo 15 anni, l'Expo torna in Europa e questo è un dato che ci sta molto a cuore: se l'Expo ha un futuro in Europa, l'Italia è senza dubbio il miglior Paese da cui partire». Parola di Jiri Frantisek Potuznik, commissario generale del Padiglione della Repubblica Ceca. A Milano per presentare il progetto, rimarca l'ottimismo suo e dell'intero team: «Ora bisogna risolvere i problemi che si sono creati, ma il fatto che gli episodi di malaffare siano emersi e che non si sia voluto insabbiare tutto è un segnale positivo».

Quanto credete nell'Expo e che tipo di investimenti avete fatto?

«La Repubblica Ceca ha una storia di partecipazioni all'Expo particolarmente gloriosa: i Padiglioni del nostro Paese hanno ricevuto riconoscimenti molto importanti. Inoltre ai cechi piace molto partecipare alla manifestazione: il 90% della popolazione supporta con entusiasmo quest'impresa. Noi ci crediamo molto: è un'opportunità di visibilità davvero notevole. E per noi è una vera competizione: la Repubblica Ceca partecipa sperando di vincere! Puntiamo molto sul turismo: attualmente gli italiani che visitano il nostro Paese sono circa

500mila all'anno, che trascorrono tre notti a Praga. Vorremmo invece promuovere anche le altre regioni, puntando a prolungare il soggiorno da noi. Per questo alle regioni verrà dedicata un'intera porzione del Padiglione, in modo che le principali città possano raccontarsi ai visitatori. Quanto agli investimenti, per ora sono di 7 milioni di euro, ma sono destinati a crescere».

Quali vantaggi può avere la Repubblica Ceca?

«L'Expo è un'opportunità di marketing straordinaria, nonché di enorme visibilità per le nostre aziende: vogliamo far conoscere non solo le tradizioni e la cultura, ma anche la nostra tecnologia all'avanguardia e il nostro territorio, che non si esaurisce con la città di Praga».

Dopo gli arresti dell'8 maggio e il clamore dell'inchiesta giudiziaria avete chiesto garanzie e chiarimenti?

«Per ora siamo più concentrati sulle questioni tecniche che sui problemi emersi nei

“ INDAGINI EFFICACI

Siamo ottimisti Il fatto che siano stati scoperti gli episodi di corruzione è un segnale positivo

giorni scorsi».

Quando comincerete a lavorare? Assumerete personale italiano?

«In realtà i lavori sono già cominciati: il no-

stro Padiglione è in fase di costruzione in Repubblica Ceca e verrà poi spostato e assemblato in Italia l'anno prossimo. Per quanto riguarda i lavori a Milano, siamo in attesa che venga completato il Decumano, l'asse del sito espositivo su cui sorgerà il nostro Padiglione, per poter cominciare gli scavi, che contiamo di far partire a luglio. Per quanto riguarda il personale, abbiamo già alcuni architetti italiani che lavorano per noi e contiamo di assumere del personale italiano per l'accoglienza dei visitatori nel Padiglione».

sandro.neri@ilgiorno.net

500.000

Gli italiani che ogni anno visitano la Repubblica Ceca In genere per 3 notti a Praga



COMMISSARIO
Jiri Frantisek Potuznik (Newpress)

OBIETTIVO

Inserire nel calendario dei sei mesi del 2015 la kermesse florovivaistica

— CAZZAGO SAN MARTINO (Brescia) —

I DICIOOTTO comuni che costituiscono il gruppo «Terra della Franciacorta» hanno designato il sindaco di Cazzago San Martino Antonio Mossini a rappresentarli nelle sedute di studio dell'Expo 2015. «Il nostro rappresentante ufficiale resta il presidente di Terra della Franciacorta — spiega Antonio Mossini — ma sono lieto di aver ricevuto questa delega, che mi servirà a fare conoscere il nostro territorio in collaborazione con l'ente capofila del progetto «Franciacorta per Expo 2015»: l'associazione Strada del Vino del Franciacorta e con l'altro partner, ovvero il Consorzio per la tutela della Franciacorta. Il lavoro è ancora agli inizi, ma non mancano

BRESCIA AL SINDACO DI CAZZAGO LA REGIA DELLE INIZIATIVE DEL TERRITORIO

Una terra di fiori e borghi storici Franciacorta, sbocciano idee di turismo

le suggestioni. Facciamo anche parte dell'Associazione temporanea di scopo in merito a Expo». Sul tavolo ci sono diversi progetti, non ultimo quello di rendere la fiera florovivaistica Franciacorta in Fiore motivo di interesse per Expo. La kermesse, che nella sua edizione del 2014 si è svolta lo scorso fine settimana, è stata scelta tra i progetti da inserire nella «Relazione dell'attività Commissione di Studio Expo 2015 della Provincia di Brescia». «Ci hanno riservato tre pagine — commenta Mossini —, si tratta dell'unico evento di questo tipo a essere stato inserito, perché rappresenta non solo Cazzago San Martino,



PRIMAVERA
La kermesse florovivaistica «Franciacorta in fiore» per i prossimi cinque anni avrà come cornice lo storico borgo di Bornato (Fotolive)

ma tutto il territorio. Ora dobbiamo vedere se vinceremo la partita e se le giornate del 15,16,17 maggio 2015 saranno inserite nel calendario dell'Expo. E piaciuta molto l'idea di creare una sorta di marchio, ovvero quello del borgo storico di Bornato, dove per cinque anni si svolgerà la fiera. Apriremo le case antiche più belle della zona e la rinnovata pieve longobarda di San Bartolomeo, offrendo una mostra mercato che è anche cultura del verde, biosostenibilità, enogastronomia e, naturalmente promozione del territorio e dei suoi aspetti culturali».

«STIAMO lavorando per creare pacchetti di più giorni — spiega Mossini — utili a conoscere la zona nei suoi vari aspetti. E grazie all'Ufficio scolastico provinciale cercheremo di far conoscere a quanti più giovani possibili che esiste la possibilità di essere protagonisti del grande evento».

Milla Prandelli